

QUESITI GENERALI

Chi può accedere al contributo?

Realizzazione di boschi:

Sono destinatari degli interventi di impianto e ampliamento dei boschi:

- a) le **amministrazioni pubbliche** di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,
- b) i **consorzi di bonifica**,

che risultino proprietari dei terreni oggetto d'intervento.

Attività di comunicazione e divulgazione:

Sono destinatari dei benefici previsti per le attività di divulgazione e comunicazione sull'utilità dei boschi, **oltre ai soggetti di cui al punto precedente, le fondazioni e le associazioni** riconosciute e non riconosciute, non aventi carattere di impresa anche se non proprietari di boschi.

La legge quindi non è rivolta a soggetti privati.

Come fare per ottenere il contributo?

Bisogna presentare un progetto preliminare a Veneto Agricoltura, incaricata di valutare i progetti e realizzare le graduatorie per il finanziamento.

Il progetto deve essere redatto secondo le modalità riportate nel bando di presentazione delle domande di finanziamento, pubblicato dalla Regione nel B.U.R. e scaricabile dal sito della Regione Veneto.

Quali sono le scadenze e come fare per conoscerle?

Relativamente al terzo bando, il termine per presentare il progetto è entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R. E' importante perciò controllare i B.U.R., visitare periodicamente il sito internet della Regione Veneto o contattare gli uffici di Veneto Agricoltura, preferibilmente tramite e-mail (leggeboschi@venetoagricoltura.org).

Quanto copre il contributo della Regione?

Sia per la realizzazione di boschi che per le attività di comunicazione e divulgazione, la Regione copre il 70% della spesa ritenuta ammissibile.

Il contributo può venire erogato per progetti da realizzare in qualsiasi comune del Veneto?

No, solo in pianura. Sono perciò escluse le superfici che presentano una pendenza media superiore al 3% ed una quota sul livello del mare superiore a 100 m.

In allegato 1 al bando (DGR n 4380 del 4/12/2003), è riportato l'elenco dei comuni in cui è possibile ottenere finanziamento. Altre informazioni di dettaglio circa le caratteristiche dei progetti si trovano nel testo del bando stesso.

L'IVA è una spesa ammessa?

Ai sensi dell'art. 11 dell'allegato A al Bando, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) può essere considerata spesa ammissibile solo quando costituisca per il beneficiario un costo reale, non recuperabile.

Qualora l'IVA possa essere recuperata, anche con sistemi forfetari, non sarà riconosciuta come spesa ammissibile.

QUESITI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI BOSCHI

Quali sono le superfici minime per la realizzazione di boschi?

5 ettari è la superficie minima di progetto per i progetti ricadenti prevalentemente (più del 50% della superficie) nelle zone agricole (zone E) del piano regolatore generale del comune. Negli altri casi il minimo è di 2,5 ettari.

C'è anche una superficie massima?

Sì, il massimo è di 40 ettari.

All'interno della superficie di progetto deve esserci solo bosco?

No. La superficie di progetto può comprendere anche aree a prato, laghetti, viabilità interna, aree attrezzate o edifici connessi alle attività di visita: questi elementi, diversi dal bosco, contribuiscono a determinare la superficie complessiva del progetto, ma non sono soggetti a contributo regionale, il quale riguarda solo la superficie effettivamente boscata. Perché il progetto venga considerato valido e finanziato occorre però che la superficie designata a bosco sia almeno il 50% del totale. Per esempio, un comune ha a disposizione un terreno su cui intende realizzare un progetto di bosco di pianura, integrato da una pista ciclabile, un'area di prato con panchine, uno stagno ed un piccolo edificio con i servizi igienici ed una saletta dedicata all'educazione ambientale. Il terreno ha una superficie complessiva di 5 ha e si trova per gran parte in zona agricola. Il progetto destina 3 ha a bosco ed il rimanente (2ha) agli altri usi sopra elencati. Il progetto potrà essere finanziato ai sensi della legge 13, in quanto la sua superficie totale raggiunge il minimo (5 ha) fissato dalla legge per interventi situati prevalentemente in zona agricola (vedi punto 4), inoltre la superficie a bosco supera il 50% del totale: entrambi i requisiti sono necessari per poter ottenere finanziamento. Il finanziamento regionale riguarderà le spese sostenute dal comune nei 3 ettari di bosco; mentre per le opere realizzate nelle superfici (2 ettari) con destinazioni diverse dal bosco, la spesa sarà esclusivamente a carico del comune. Se il progetto destinasse il 100% della superficie a bosco, il contributo regionale riguarderebbe gli interi 5 ettari.

Le opere diverse dall'imboschimento contemplate dal progetto possono essere di qualsiasi genere e superficie?

No. Un elenco preciso delle destinazioni diverse dal bosco ammesse ai fini del finanziamento, e delle relative superfici massime, è riportato nell'allegato A al bando, al punto 4.2 e nelle Linee Guida a pagina 6.

Ci sono dei massimali di spesa ammessi per la realizzazione di boschi?

Il massimo ammesso per l'impianto di boschi è pari a 5000 €/ha più altri 1500 €/ha per spese connesse ad una buona riuscita dell'intervento (es. operazioni di prima manutenzione dell'impianto ecc.), per un totale di 6.500 €/ha.

Chi è abilitato a redigere un progetto?

I progetti devono essere sottoscritti da un tecnico dotato di specifica competenza professionale nel settore agronomico o forestale ai sensi delle norme vigenti.

Ci sono delle prescrizioni tecniche a cui attenersi nel redigere i progetti?

Tutte le indicazioni di tipo tecnico per la corretta redazione del progetto sono contenute nelle "Linee guida", allegate al bando.

Nelle linee guida sono contenuti obblighi e prescrizioni (es. la lista delle specie ammesse), ed anche gli indicatori che misurano la rispondenza del progetto agli obiettivi della legge: con questi indicatori numerici, a ciascun progetto viene attribuito un punteggio che ne determina la posizione nella graduatoria che Veneto Agricoltura stilerà ai fini del finanziamento.

Può uno stesso soggetto presentare più domande di contributo relative alla realizzazione di boschi?

Si, a partire dal II Bando, ai sensi dell'art. 5.2 ogni richiedente può presentare più domande di contributo relative alla realizzazione di boschi purché gli interventi, analizzati congiuntamente per singolo richiedente, rispettino le limitazioni di superficie e ogni singolo intervento risulti chiaramente disgiunto dagli altri.

QUESITI RELATIVI AI PROGETTI DI COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Quali sono i limiti di spesa e quali i requisiti dei progetti?

La spesa ammessa va da un minimo di 2.500 € ad un massimo di 10.000 € per progetto. Il progetto deve constare di una relazione articolata, che riporti obiettivi ed interventi proposti. In allegato 1 al bando (DGR n 4380 del 4/12/2003), è riportato l'elenco dei comuni in cui è possibile ottenere finanziamento. Altre informazioni di dettaglio circa le caratteristiche dei progetti si trovano nel testo del bando stesso.

Gli interventi di divulgazione previsti dalla LR 13/03 possono riguardare aree già SIC e ZPS in cui sia comunque presente la componente bosco?

Si.

Tra gli interventi di divulgazione previsti dalla LR 13/03 possono rientrare anche iniziative di tipo culturale quali rassegne di poesia o di teatro il cui tema ispiratore sia comunque il bosco?

No, le iniziative devono presentare un taglio informativo tecnico.

Nel caso in cui i destinatari dell'attività divulgativa appartengano a tutte le categorie previste dal bando (professionisti, studenti, cittadini generici) il punteggio finale del progetto è la somma dei relativi punti?

No, nel se dal progetto non si evince quale delle tre categorie prevale sulle altre, sarà attribuito il punteggio relativo alla prima categoria, cioè 3 punti.